

Costitutori

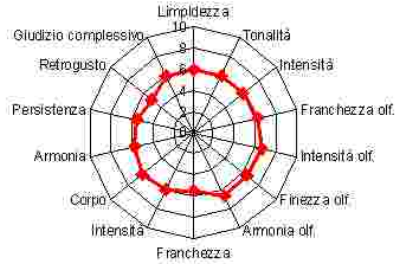
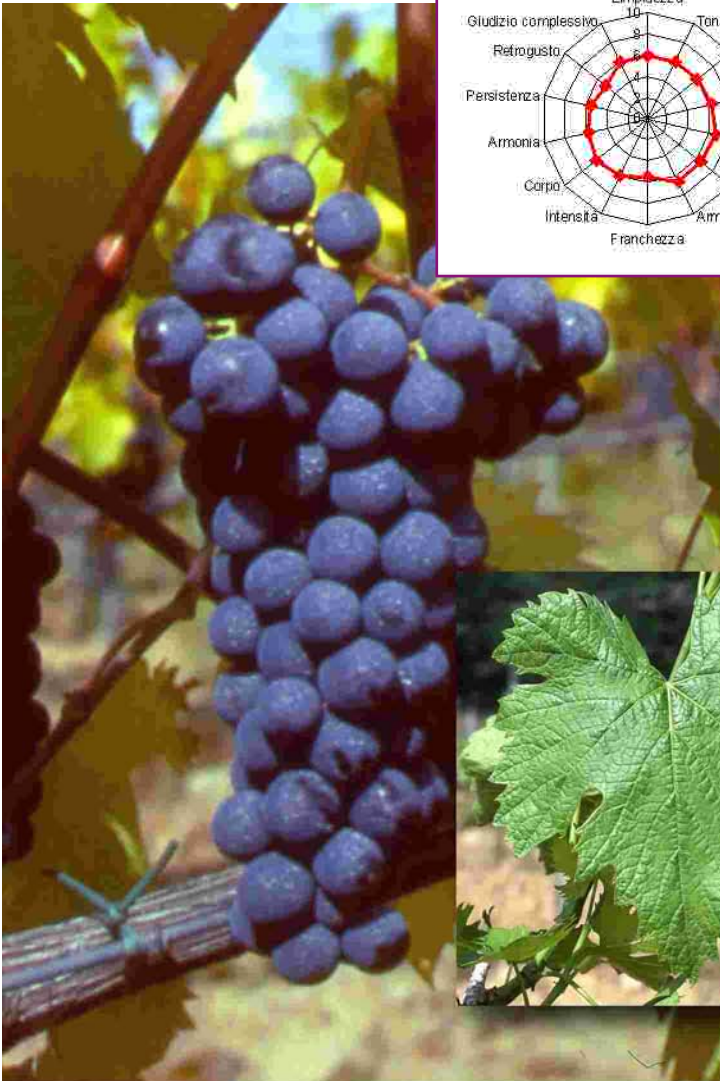
- Dipartimento di Ortoflorofruitticoltura - Università degli Studi di Firenze
- Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi", Sez. Coltivazioni arboree - Università di Pisa
- Dipartimento di Coltivazione e Difesa delle Specie Legnose "G. Scaramuzzi", Sez. Patologia vegetale - Università di Pisa
- Dipartimento di Biotecnologie agrarie - Università degli Studi di Firenze
- Consorzio Vino Chianti Classico - San Casciano in Val di Pesa (FI)
- ARSIA - Regione Toscana - Firenze

Anno di omologazione: 2002

Clone reperito nel territorio del Chianti classico nel comune di Castellina in Chianti (SI). Si caratterizza per possedere grappolo medio-piccolo, conico, tendente allo spargolo e da peduncolo corto e legnoso; la bacca è medio-piccola, arrotondata, con buccia di media consistenza di colore blu-nero uniforme, leggermente pruinosa, il pennello è corto e colorato. Possiede vigoria e produzione buona, con posizione del primo germoglio fruttifero sulla prima gemma basale. Il mosto presenta un grado zuccherino medio, tendente all'elevato, buona l'acidità. Il vino che se ne ottiene è di colore rosso rubino intenso, tipico, di ottima struttura, adatto al lungo invecchiamento.



Analisi sensoriale I-CCL 2000/7



Riferimenti Bibliografici

BOSELLI M., BANDINELLI R., PISANI P.L., LORETI F., SCALABRELLI G., TRIOLO E., MATERAZZI A., BERTUCCIOLI M., PORCINAI S., ROSELLINI D. 2005. Nuovi cloni della serie "Chianti Classico 2000" "Sangiovese" "CCL 2000/5", "CCL 2000/6", "CCL 2000/7", e "Colorino" "COLO-RO 2000/8". Aspetti genetici, sanitari ed enologici. Progetto di ricerca e sperimentazione Chianti Classico 2000- Settore Viticoltura, 63-103.